

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2024 - 2026**

**Comune di Castagnole delle Lanze  
Provincia di Asti**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione Risultanze  
del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta Servizi  
gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi  
affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano  
ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**  
**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL**  
**PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

**e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**h) Altri eventuali strumenti di programmazione**

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione al 31/12/2022

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3784  
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 3692  
di cui maschi n. 1795  
femmine n. 1897  
di cui  
In età prescolare (0/5 anni) n. 177  
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 308  
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 456  
In età adulta (30/65 anni) n. 1809  
Oltre 65 anni n. 942

Nati nell'anno n. 18  
Deceduti nell'anno n. 49  
saldo naturale: -31  
Immigrati nell'anno n. 149  
Emigrati nell'anno n. 108  
Saldo migratorio: +41  
Saldo complessivo naturale + migratorio): +10

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3692 abitanti

## Risultanze del Territorio

Superficie: Kmq. 21,57  
Risorse idriche: Laghi n. 3; Fiumi n. 2  
Strade:  
Autostrade: Km. 0,5  
Strade extraurbane: Km. 70  
Strade urbane: Km. 18  
Strade locali: Km. 4  
Itinerari ciclopedonali: Km. 5,40

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) NO

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti: n. 30 + 10  
Scuole dell'infanzia con posti: n. 47 + 53  
Scuole primarie con posti: n. 165  
Scuole secondarie con posti: n. 109  
Strutture residenziali per anziani: n. 1 (gestione privata)  
Farmacie comunali: n. 0  
Depuratori acque reflue: n. 0  
Rete acquedotto: Km. 8  
Aree verdi, parchi e giardini: Km<sup>2</sup>. 2  
Punti luce Pubblica Illuminazione: n. 703  
Rete gas: Km:  
Discariche rifiuti n. 1 gestita in forma associata dall'unione di comuni sita in Costigliole d'Asti  
Mezzi operativi per gestione territorio – la funzione è gestita dall'unione che detiene i mezzi operativi  
Veicoli a disposizione: n. 4 + 2 (comodato d'uso)

### Convenzioni:

- *Comuni vari*: dal 2019 per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Segretario Comunale fino al 31/12/2024.
- *Comuni vari*: nel 2021 è stato costituito il partenariato di programma "Terre di Langa e Monferrato" per l'accesso ai fondi comunitari, ai fondi istituzionali pubblici e ai fondi privati. La durata è prevista sino alla conclusione di tutte le attività di rendicontazione finale del programma agli organi comunitari, nazionali, regionali e/o privati competenti, accertate dal soggetto capofila e dal partner di programma.
- *Comuni di Montegrosso d'Asti, Agliano Terme, Barbaresco, Calosso, Castagnole delle Lanze, Castiglione Tinella, Coazzolo, Neive, Santo Stefano Belbo e Vesime*: nel 2021 è stato costituito il partenariato per la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana. La durata è prevista sino alla conclusione delle attività di rendicontazione finale degli investimenti di cui all'art. 1, cc. 534-538 della Legge di bilancio 2022.

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organizzazione Generale, Segreteria, Urbanistica, Contabilità, Tributi, Servizi Demografici, Servizio Cimiteriale, Tecnico, Ecologia, Agricoltura, Notifiche

### Servizi gestiti in forma associata

Tutti i servizi previsti dallo statuto dell'Unione Comunità delle colline tra Langa e Monferrato:

Viabilità manutenzione Patrimonio

Protezione Civile

Polizia Locale

Statistica

Sociale

Edilizia scolastica- servizi scolastici

### Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizi socio-assistenziali
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- Servizio gestione canile

### Servizi affidati ad altri soggetti

- Alla Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato": Sportello Unico.
- A Organismi Partecipati:

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A. SEDE: Località Bellangero, 321 - 14100 San Marzanotto - Asti (AT) P.IVA: 00079940058	Gestione del Servizio Idrico Integrato, progettazione, costruzione, riparazione e manutenzione delle relative opere ed impianti specifici.	2,36%
G.A.L. – Gruppo di Azione Locale – Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità Soc. Coop SEDE: Via Roma, 9 - 14055 Costigliole d'Asti (AT) P.IVA: 01613650058	Il G.A.L. Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità è una Società Consortile Cooperativa a r.l. strutturata per gestire un settore specifico del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte.	1,923%

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026**

<p>G.A.I.A. S.p.A. – Gestione Ambientale Integrata dell’Astigiano SEDE: Via Brofferio, 48 – 14100 Asti (AT) P.IVA: 01356080059</p>	<p>La Società ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall’Autorità competente. Negli impianti s’intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l’esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. La Società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione e informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i. e le attività di progettazione e realizzazione d’interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell’art. 17 del predetto D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i.</p>	<p align="center">0,94%</p>
<p>C.B.R.A. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano SEDE: Via Brofferio, 83 – 14100 Asti (AT) P.IVA: 00238630057</p>	<p>Il C.B.R.A. è un Ente locale costituito, in seguito a trasformazione per scissione parziale del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, in data 3 Gennaio 2005 ai sensi dell’art. 31, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, nonché degli artt. 12 e 20, L.R. Piemonte 24 Ottobre 2002, n. 24. Il Consorzio obbligatorio, composto da 115 comuni dell’Astigiano, svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.</p>	<p align="center">17,24%</p>
<p>C.I.S.A. Asti Sud – Consorzio Intercomunale Socio- Assistenziale SEDE: Via Gozzellini, 56 – 14049 Nizza Monferrato (AT) P.IVA: 01177050059</p>	<p>Il C.I.S.A. è lo strumento di cui si sono dotati i Comuni del Sud Astigiano per la programmazione e la gestione delle funzioni socio-assistenziali. Questo avviene attraverso attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi e integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l’impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di trasformare l’iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.</p>	<p align="center">6,08%</p>
<p>CO.GE.CA. – Consorzio per la costruzione e gestione di un canile SEDE: Via Tacca, 135 –</p>	<p>È un Consorzio tra i Comuni dell’Astigiano nato per accogliere i cani in chiaro stato di randagismo: li ospita per un primo periodo di 10 giorni sotto il controllo del Servizio veterinario dell’ASL relativamente alle malattie</p>	



**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026**

<p>14049 Nizza Monferrato (AT) P.IVA: 01186120059</p>	<p>trasmissibili all'uomo, provvede alle vaccinazioni contro le malattie infettive, pericolose per il cane stesso e per gli altri animali ospitati, se il cane arriva ferito o malato provvede alle sue cure, inserisce il microchip obbligatorio in base alla L.R. n. 18/2004, per cui quando il cane viene adottato o restituito al proprietario è identificato; provvedendo poi a comunicare all'Asl il nominativo del nuovo proprietario. Fuori dalla struttura lancia campagne di sensibilizzazione per: incentivare l'iscrizione all'anagrafe canina del cane di proprietà, contenere l'abbandono dei cani, sensibilizzare ed educare i bambini al rispetto degli animali, promuovere le adozioni dei cani ospitati.</p>	<p align="center">7,16%</p>
<p>C.I.D.A.R S.r.l. – Consorzio Intercomunale Delle Acque Reflue SEDE: Via Roma, 5 – 14055 Costigliole d'Asti (AT) P.IVA: 92009550051</p>	<p>Si occupa della gestione delle reti fognarie. È in liquidazione.</p>	<p align="center">12,00%</p>
<p>I.S.R.A.T – Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Asti SEDE: Corso Alfieri, 350 – 14100 Asti (AT) C.F.: 92008450055</p>	<p>Nato nel 1984, l'I.S.R.A.T. è un Consorzio obbligatorio di Enti pubblici, di cui fanno parte il Comune e l'Amministrazione provinciale di Asti ed altri 50 Comuni della provincia. È associato all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, con sede a Milano, che coordina una rete di oltre 60 Istituti della Resistenza e di Storia Contemporanea attivi sul territorio nazionale. Gestisce, tramite una convenzione con la Regione Piemonte, la Casa della memoria di Vinchio, centro regionale per lo studio e la promozione delle tematiche della Resistenza e della deportazione contadina. È riconosciuto, da una convenzione con la Regione Piemonte, come referente territoriale della Regione per la difesa e la diffusione dei valori della Resistenza, della Costituzione e della cittadinanza attiva.</p>	<p align="center">1,71%</p>
<p>A.T.O. n. 5 – Autorità d'Ambito Basso Monferrato Astigiano SEDE: Via Antica Zecca, 3 – 14100 Asti (AT) C.F.: 92047650053</p>	<p>L'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato è un organo avente compiti di regolazione (soprattutto per la programmazione degli interventi) del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione. L'Ente d'Ambito è stato costituito sotto forma di Convenzione di Comuni così come previsto dalla Legge Regionale e si è insediata il giorno 5 febbraio 1999 presso la Provincia di Asti. Le competenze dell'Autorità d'Ambito sono stabilite dalla L. n. 36/1994 (denominata Legge Galli) oggi sostituita dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su</p>	<p align="center">0,94%</p>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.	
LA.MO.RO. Langhe Monferrato e Roero – Società Consortile a Responsabilità Limitata Agenzia di Sviluppo del Territorio SEDE: Via Leopardi, 4 – 14100 Asti (AT) C.F.: 02437020049	L’Agenzia di Sviluppo del Territorio LA.MO.RO. è nata dall’unione di settanta realtà del mondo pubblico e associativo che si sono unite con l’obiettivo di strutturare e concretizzare, attraverso l’attuazione di progetti, interventi e servizi, una strategia efficace finalizzata allo sviluppo e al rinnovamento economico e sociale del territorio piemontese. LA.MO.RO. aiuta i propri soci nella predisposizione di progetti di candidatura a valere sui fondi dell’Unione Europea.	0,17%

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna.

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 978.718,90

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 978.718,90

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.497.174,93

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.127.253,94

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	n. 0	€ 0
2021	n. 0	€ 0
2020	n. 0	€ 0

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
2022	170.822,79	2.829.727,34	6,37 %
2021	179.199,31	2.823.907,99	6,35 %
2020	188.175,00	2.817.807,36	6,68 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	-
2021	-
2020	-

Eventuale

**Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

L'Ente ha completamente ripianato il disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui.

## 4 - Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2022)

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
Cat. C	7	7	-
Cat. B	6	6	-
Cat. A	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>-</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: 13

Dal 1/1/2023 è previsto:

un passaggio di un'unità dalla categoria C alla Categoria D  
 un pensionamento cat. C (2024)  
 due assunzioni T.D tramite CFL categoria C

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
2022	13	€ 486.828,20	18,15 %
2021	16	€ 469.182,82	18,49 %
2020	13	€ 459.563,95	19,40 %
2019	13	€ 475.136,00	18,52 %
2018	13	€ 478.460,96	21,19 %

## **5 -Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In merito alle politiche fiscali si richiamano le seguenti recenti disposizioni normative:

- **IMU:**
  - la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare i cc. da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'Imposta Municipale Unica (IMU);
  - la L. 296/2006 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Finanziaria 2007), art. 1, c. 169: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."
  - Dal corrente anno finanziario l'amministrazione, visti i costanti aumenti dei costi di gestione e delle utenze a carico dell'ente ha dovuto suo malgrado operare un aumento delle tariffe di un punto percentuale su tutte le categorie imponibili e dello 0.5% sugli immobili di categoria D (azzeramento imposta su immobili rurali ad uso strumentale) al fine di non gravare troppo sull'economia produttiva locale. Si rimanda comunque per i dettagli alla deliberazione appositamente predisposta.
- **TARI:**

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti; i suddetti costi sono determinati ai sensi della delibera dell'ARERA n. 443/2019, che ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR). Nel il CBRA in qualità di EGATO ha predisposto ed approvato il PEF pluriennale 2022/2025 di Castagnole delle Lanze, includendo quelli trasmessi dai gestori dei diversi servizi (raccolta, smaltimento, gestione tariffe ecc). Il Comune di Castagnole ha preso atto del PEF ricevuto con deliberazione del Consiglio Comunale ha approvato le tariffe TARI 2023 con CC n. 17 del 26/04/2023 come stabilito dall'articolo 3, comma 5-quinquies del D.Lgs n. 228 del 2021.

Nella determinazione dei costi, a partire dall'anno 2018 e ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, il Comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La commisurazione delle tariffe e la loro articolazione tra le utenze domestiche e non domestiche è effettuata in base ai criteri previsti dal DPR n. 158/1999 e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il gettito TARI iscritto a Bilancio per l'anno 2024 è stato previsto sulla base delle risultanze dell'anno precedente ed eventualmente modificato sulla base del PEF 2024/2026 e delle relative tariffe approvate con CC n. 17 del 26/04/2023.
- **CANONE UNICO:**
  - la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare l'art. 1, c. 816, in base a cui, a partire dal 2021, il Canone Unico Patrimoniale sostituisce la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP),



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (ICPDPA) e il Canone per l'Installazione dei Mezzi Pubblicitari (CIMP);
- il nuovo canone, avendo natura patrimoniale e non tributaria, potrà essere riscosso solo in sede ordinaria, senza possibilità di emettere avvisi di accertamento, bensì applicando sanzioni per violazione delle norme regolamentari;
  - il nuovo canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.
- **IMPOSTA DI SOGGIORNO:** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 19/05/2022, sono state approvate le tariffe da applicare anche nel triennio 2024-2026 in quanto non sono previste modifiche, nonché la modulistica a uso delle strutture ricettive.

L'Ente si avvale delle facoltà sopra riportate.

Le altre tariffe non vengono modificate.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far conto su risorse proprie o attivare possibili richieste di contributi regionali o statali.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, nonostante la percentuale di indebitamento sia inferiore al massimo consentito, non ritiene necessario attivare ulteriori mutui. Qualora l'Amministrazione, con il prosieguo della programmazione, facesse scelte diverse, queste saranno riportate nella nota d'aggiornamento al D.U.P.S.

<sup>1</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di garantire i servizi finora espletati, ottimizzando le risorse.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà continuare la collaborazione con la Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato".

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà:

<b>ANNO 2024</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• N. 1 unità di personale, cat. C6, attualmente assunta presso l'Ufficio Anagrafe/Stato Civile/Elettorale, prevista in pensionamento per anzianità contributiva a partire dal 03/08/2024 (ultimo giorno lavorativo 02/08/2024) e da sostituire con n. 1 unità di personale a tempo pieno. L'Amministrazione si riserva di definire in seguito le modalità di reclutamento dell'unità sostitutiva.</li><li>• Stabilizzazione n. 2 risorse inserite con Contratto Formazione Lavoro a partire dal 01/01/2024 attualmente assunte presso Ufficio Lanze e Manifestazioni, e Ufficio Ragioneria come cat. C1.</li></ul>
<b>ANNO 2025</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non si prevedono al momento variazioni nel fabbisogno del personale. Eventuali modifiche costituiranno aggiornamento al presente documento</li></ul>
<b>ANNO 2026</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non si prevedono al momento variazioni nel fabbisogno del personale. Eventuali modifiche costituiranno aggiornamento al presente documento</li></ul>

In tutti e tre gli anni potranno aver luogo:

- Eventuali progressioni economiche orizzontali del personale assunto a tempo indeterminato, in base alle valutazioni conseguite;
- Eventuali incrementi del monte ore settimanale del personale assunto, in base alle esigenze emergenti e nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa;
- Qualora, in futuro, le leggi di governo lo consentano, eventuali verticalizzazioni del personale assunto al fine di individuare posizioni apicali interne all'Ente.

Si fa presente che, in ogni caso, prima della redazione della Nota di Aggiornamento al D.U.P.S. 2024-2026, sarà approvata la deliberazione del Fabbisogno del Personale 2024-2026 corredata dal parere del Revisore dei Conti.

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere improntate alla maggiore economicità possibile pur rispettando la qualità degli acquisti effettuati. L'Ente, per le sue dimensioni, non procede ad effettuare acquisti di rilevante entità. Per il triennio 2023-2025, non essendo previsto l'acquisto di beni e servizi di importo superiore a € 40.000, non viene allegato al DUP il Piano Biennale di Acquisti Beni e Servizi. Lo stesso sarà eventualmente aggiunto ad integrazione, qualora intervenissero variazioni, nella Nota di Aggiornamento al DUP in occasione dell'approvazione del Bilancio 2024-2026.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Al momento non è stato redatto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026, poiché non sono previsti nuovi lavori rispetto a quanto già indicato nel DUP del precedente triennio. Fermo restando che si tiene conto, nel presente documento, del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, nel caso l'Amministrazione intendesse procedere a nuovi interventi, gli stessi saranno recepiti nella Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026.

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere con:

- Messa in sicurezza scuola materna "Ruscione Valle";
- Manutenzione straordinaria del patrimonio ai sensi dell'ex-D.L. 34/2019;
- Revisione del P.R.G.C.;
- Messa in sicurezza del palazzo comunale;
- Messa in sicurezza della viabilità comunale;
- Opere di urbanizzazione, quali ad esempio la sistemazione di strade comunali bianche;
- Completamento dell'impianto di pubblica illuminazione tramite LED;
- Impianto di videosorveglianza;
- Manutenzione straordinaria dei cimiteri;
- Piano di rimborso PIP alla Regione Piemonte: rata annuale di € 71.662,13.

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare a mantenere gli attuali standard ed effettuare monitoraggi costanti in modo da poter rispettare la vigente normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo è la gestione dell'ordinaria amministrazione mantenendo il livello dei servizi senza effettuare maggiori spese. Non sono previste variazioni all'indennità di carica.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

Non è valorizzata questa missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

La funzione Polizia Locale e Amministrativa è gestita interamente dalla Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato" e non ha costi a carico del Comune.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Il Comune di Castagnole delle Lanze ha posto sempre grande attenzione a gestire questa missione. Nel Comune sono presenti scuole di istruzione primaria e secondaria e anche l'asilo nido. L'azione amministrativa è svolta in costante collaborazione con la dirigenza scolastica, in modo da ottimizzare scelte e risorse disponibili. Sono anche presenti scuole a carattere privato, che vengono sostenute dal Comune tramite l'erogazione di contributi e la condivisione di servizi di assistenza scolastica.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Sul territorio è presente una biblioteca che ha sede in un edificio di proprietà comunale. Si prevede, nel triennio, di mantenere gli attuali servizi all'utenza.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Il Comune di Castagnole delle Lanze ha effettuato negli scorsi anni ingenti investimenti relativamente alla diffusione dello sport. Sono presenti sul territorio alcune strutture fruibili dai residenti e anche per manifestazioni a carattere regionale. Anche nel triennio 2024-2026 il Comune intende incentivare la pratica sportiva razionalizzando e proseguendo l'opera di efficientamento delle strutture esistenti.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Il Comune di Castagnole delle Lanze anche nel triennio 2024-2026 collaborerà con le associazioni locali per mantenere ed eventualmente incrementare le già consistenti manifestazioni turistiche. Una fra tutte la "Festa della Barbera", che attira turisti in ambito regionale, e la Festa Patronale, che è gestita dalla Pro Loco, ma alla quale il Comune collabora con uomini e mezzi. Nel corso del 2023 sono state implementate le iniziative legate alla valorizzazione del territorio, quali il "Lanze Point" e l'Ufficio Turistico, nonché il mantenimento del circuito di visita guidata, in collaborazione con i Comuni di Barbaresco e di Neive, incentrato sulla Torre del Conte Ballada di Saint Robert. Si sottolinea che, dal 27/11/2022, il Comune di Castagnole delle Lanze è entrato a far parte del circuito dei "Borghi più belli d'Italia".

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

In questa missione vengono allocate le spese relative alla gestione del servizio rifiuti. Castagnole delle Lanze nel triennio 2024-2026 intende continuare a gestire il servizio in forma associata con la Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato", il che permette lo sfruttamento di economie di scala nella gestione degli appalti di raccolta e di gestire in economia il servizio raccolta carta. Obiettivo del triennio è il contenimento della spesa ed il miglioramento del servizio.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

In questa missione sono presenti le spese per il servizio viabilità e per l'illuminazione pubblica. Pertanto gli importi previsti a bilancio sono piuttosto consistenti. La viabilità, unitamente alla manutenzione del patrimonio, è gestita dalla Comunità Collinare, alla quale vengono trasferiti i fondi in modo direttamente proporzionale all'effettivo servizio svolto presso il Comune. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, si rileva un consistente miglioramento dei consumi determinato dall'ammmodernamento degli impianti I.P. esistenti. Tale trend potrebbe continuare se sarà possibile operare ulteriori investimenti su tale fronte.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Missione non valorizzata.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

Il triennio 2024-2026 sarà improntato ad una maggior attenzione alle politiche sociali sia per quanto riguarda la tutela dei minori, mantenendo agevolazioni per gli utenti delle mense e dei trasporti scolastici che versano in disagiate condizioni economiche. Nella stessa missione è presente il trasferimento al consorzio socio-assistenziale, che per ora è stato previsto nella misura dello scorso anno e verrà eventualmente adeguato in caso di diverso riparto da parte del consorzio. Il trasferimento

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

al C.I.S.A. Asti Sud avverrà attraverso l'Unione di Comuni che si occupa della funzione sociale.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Missione non valorizzata.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

Questa missione vede l'allocatione delle spese relative all'iniziativa "Adotta un Filare". Essa, di grande rilevanza in ambito nazionale, permette di dare concretamente anche un impulso all'agricoltura.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Si prevede, anche per il triennio 2024-2026, la gestione di un cantiere di lavoro/lavoro occasionale per gestire il servizio di pulizie presso il municipio. Si prevedono altresì, nello stesso periodo, delle prestazioni di lavoro occasionale in merito ai servizi di accompagnatore bimbi sugli scuolabus comunali.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Missione non valorizzata.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

I fondi e accantonamenti saranno gestiti nel triennio come da normativa vigente.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

È previsto il pagamento delle rate dei mutui in ammortamento.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

L'anticipazione di tesoreria viene prevista per il triennio, anche se sarà cura dell'Amministrazione non farne uso.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Questa missione seguirà il trend degli scorsi anni.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE  
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE  
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE  
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI  
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si veda allegato



## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato e ha scelto di avvalersi di tale facoltà.

Si elencano gli organismi partecipati dell'Ente.

### Organismi partecipati

1	CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI (C.B.R.A.)	17,18%
2	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI (C.I.S.A. Asti Sud)	6,08%
3	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NELLA PROVINCIA DI ASTI (I.S.R.A.T.)	1,71%
4	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	2,36%
5	G.A.L. TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITÀ	1,923%
6	AUTORITÀ D'AMBITO BASSO MONFERRATO ASTIGIANO (A.T.O. 5)	0,94%
7	CONSORZIO INTERCOMUNALE DELLE ACQUE REFLUE S.R.L. (CIDAR) (in liquidazione dal 17/07/2017)	12,00%
8	GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO – G.A.I.A. S.p.A.	0,94%
9	CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN CANILE (C.O.G.E.C.A.)	7,16%
10	LANGHE MONFERRATO ROERO – LA.MO.RO. AGENZIA DI SVILUPPO	0,17%

**G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**